

8 maggio 2019

Sara Tessitore

METTIAMOCI
IN RIGA



Il Progetto PRISCA

Progetto pilota di riutilizzo su scala a partire dal flusso
dei rifiuti solidi urbani

ENV11/IT/000277

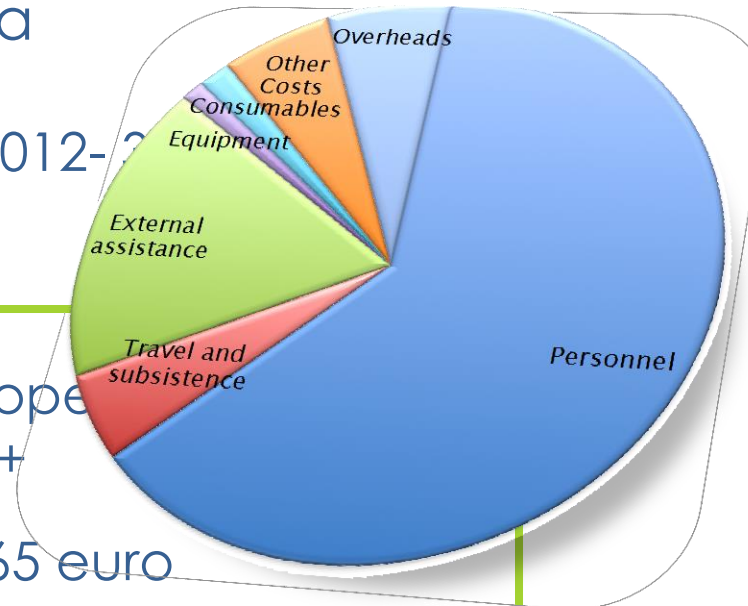




Alcuni dati

+ 200.00 € circa

Durata del Progetto: 1 Settembre 2012-2013



Finanziato dalla Commissione Europea
Programma LIFE +

Budget totale: 1.647.165 euro

Contributo UE richiesto: 761.534 euro (46.23%)

I soggetti coinvolti



 **occhio del Riciclone**



Scuola Superiore
Sant'Anna

Design

Implementazione



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



Disseminazione



S.r.l. unipersonale
di proprietà della
Fondazione WWF Italia



Gli obiettivi del progetto



INTERCETTARE



INDIRIZZARE



VENDERE

Il Progetto si è proposto di sperimentare due **Centri del Riuso** a **Vicenza** e a **San Benedetto del Tronto** nei quali beni riusabili (provenienti sia da donazione che dal ciclo dei rifiuti solidi urbani) vengono sottoposti ad **operazioni di riutilizzo e preparazione per il riutilizzo** per essere reimmessi nel circuito commerciale come beni usati.



The banner features a stylized tree on the left and the "PriSCa" logo on the right. Below the logo, the text reads "Progetto Pilota di Riutilizzo su scala a partire dal flusso dei RSU". Further down, the EU flag is followed by "EU - LIFE + Environment Policy and Governance LIFE/11/ENV/000277". At the bottom, a row of logos includes "Ciclo del Riciclone", "aim", "insieme", and "WWF ricerca progetti".



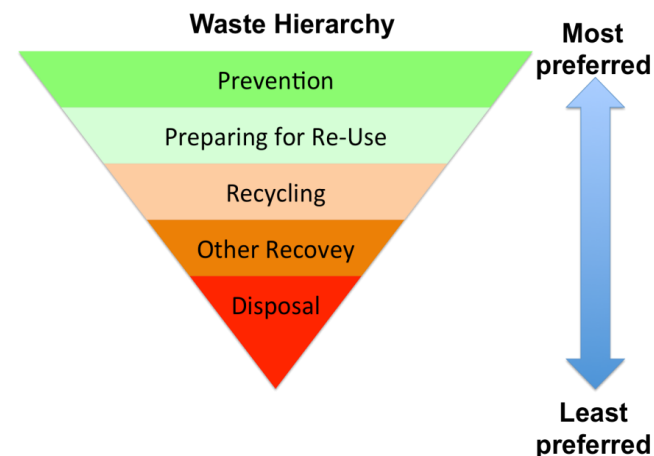
EU-LIFE + Environment Policy and Governance LIFE/11/ENV/000277
PILOT PROJECT FOR SCALE RE-USE STARTING FROM BULKY WASTE STREAM
Finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma Life + Ambiente 2011 .



Centri di Riuso sono Strutture presso cui si svolgono attività di riutilizzo e di preparazione per il riutilizzo

Le attività che si svolgono sono definite nel D.Lgs. 152/06 art. 183 **preparazione per il riutilizzo:** *le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento;*

riutilizzo: *qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;*



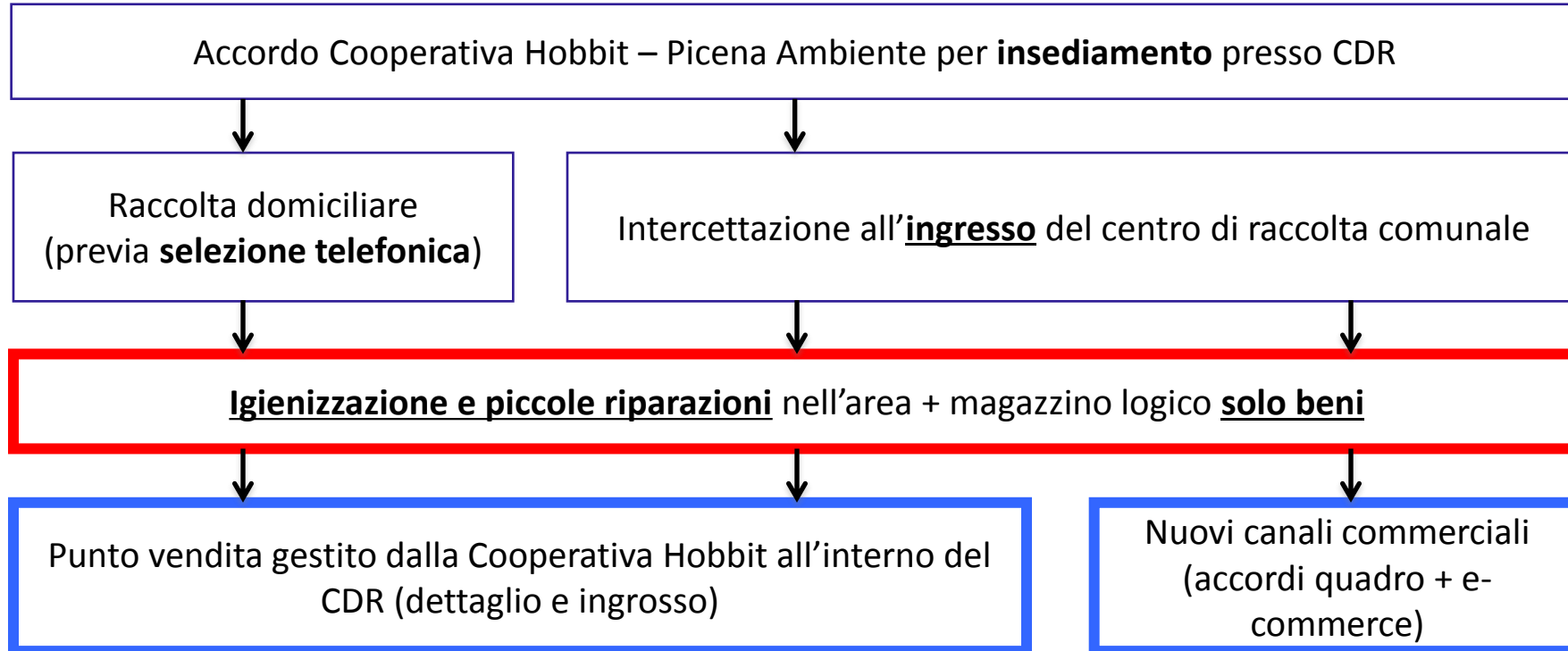


Vicenza (brownfield)





San Benedetto (greenfield)





Due filosofie, un unico obiettivo - SWOT

<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Vicenza:</p> <ul style="list-style-type: none">- Riduzione delle ridondanze di operatori CI/VAM- Intercettazione guidata da “occhi esperti”- Contributo per il recupero/riutilizzo di rifiuti- Maggiore capacità di intercettazione <p>SBT:</p> <ul style="list-style-type: none">- Minori carichi amministrativi (opera con soli beni)	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <p>Vicenza:</p> <ul style="list-style-type: none">- Fabbisogno di competenze per gestione compliance <p>SBT:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ridondanze di operatori CH/PA presso CDR- Intercettazione secondo discrezionalità del cittadino- No impatti visibili su indicatori di gestione dei rifiuti- Concorrenza dei tradizionali operatori dell’usato
<p>OPPORTUNITA’</p> <p>Vicenza:</p> <ul style="list-style-type: none">- Professionalizzazione degli operatori della filiera <p>SBT:</p> <ul style="list-style-type: none">- Crescita culturale dei cittadini	<p>MINACCE</p> <p>Vicenza:</p> <ul style="list-style-type: none">- Minore propensione a “buttar via” oggetti riutilizzabili- Concorrenza merci low cost sul flusso dell’ingrosso <p>SBT:</p> <ul style="list-style-type: none">- Mancata crescita culturale dei cittadini

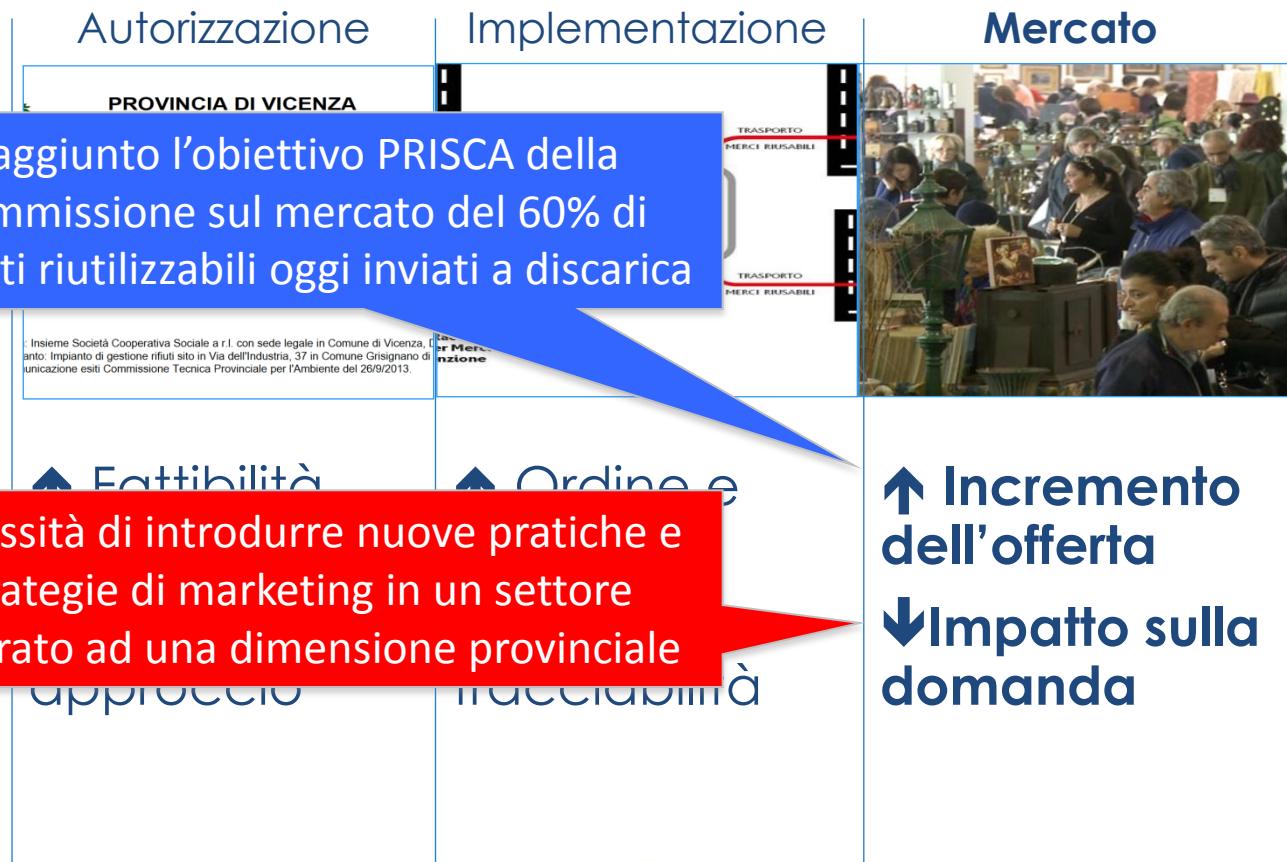


Positiva reazione delle istituzioni interessate (Conferenza di Servizi a VI, Regione Marche a SBT)

Impossibilità di replicare l'esperienza di VI tal quale a SBT







Necessità di introdurre nuove pratiche e strategie di marketing in un settore ancorato ad una dimensione provinciale





I prossimi passi

Sostenere lo **sviluppo normativo**
(istituzionalizzazione approccio)

Affinare il **coordinamento**
intercettazione-mercato

Favorire la **messa in rete** delle
esperienze territoriali

Evitare rigidità a sfavore delle
donazioni

Evitare l'uso di **target** non
coerenti con il mercato

Evitare i limiti di intercettazione e
vendita sul singolo **territorio**